



ALLEGATO A) alla Determinazione Dirigenziale n. 01236 del 23.02.2026

AVVISO PUBBLICO

Procedura selettiva del progetto di gestione dello spazio comunale di Piazza Santo Spirito n.22/r - Firenze, da affidare in concessione gratuita ex art. 20 del “Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze”, nell’ambito del PROGETTO “SANTO SPIRITO LIVING ROOM” finanziato da ANCI - CUP H19I25000610001

Ente Promotore: Comune di Firenze.

PREMESSA:

Il Comune di Firenze, in risposta al Bando ANCI per la presentazione di proposte progettuali rivolte all’assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi, previa Delibera di Giunta n. 2025/00027 (proposta n.2025/00041), ha presentato la proposta progettuale denominata **“SANTO SPIRITO LIVING ROOM”** che è stata finanziata per l’anno 2025-2026 (nota ANCI prot. 249716 del 23/06/2025). (**Allegato n.1**)

Con il progetto **“SANTO SPIRITO LIVING ROOM”** il Comune di Firenze intende riqualificare e rendere vivo lo spazio sito all’interno di un immobile di proprietà in Piazza Santo Spirito n.22/r, assegnandolo in concessione gratuita ex art. 20 del “Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze (approvato con Deliberazione n. 33 del 05/06/2017)”, **per un periodo di 18 mesi** (indicativamente dal 1 Aprile 2026 al 30 Settembre 2027), per la realizzazione di un progetto selezionato a seguito della procedura di cui al presente Avviso.

Preliminarmente, al fine di rafforzare le competenze dei potenziali soggetti gestori dello spazio nell’ambito dell’organizzazione e gestione di eventi socio-culturali, il Comune ha organizzato una formazione gratuita rivolta ad *under 35*.

Le attività formative sono state avviate in data 13 Gennaio 2026, sono stati ammessi tutti i candidati che hanno risposto alla call di invito pubblicata il 18 Dicembre 2025.

La prima parte della formazione, a cura della Cooperativa MARE – Laboratorio di Innovazione Sociale, è dedicata al rafforzamento delle competenze organizzative, giuridico-amministrative e comunicative per i soggetti operanti in ambito socio-culturale. Le lezioni si terranno dal 13 Gennaio al 10 Marzo 2026.

La seconda parte della formazione, a cura della Cooperativa Sociale CAT, è focalizzata su strumenti e strategie per la tutela della salute durante eventi culturali e nel contesto del divertimento notturno. Le lezioni si terranno dal 4 Febbraio al 29 Aprile 2026.

ART. 1 - FINALITÀ DELL’AVVISO

Con l’affidamento in concessione dello spazio per la realizzazione del progetto, si intende valorizzare il protagonismo giovanile, rispondendo, in particolare, a due richieste del target group del progetto:

- avere la possibilità di frequentare spazi di socializzazione ed intrattenimento ad accesso libero e gratuito;

- sviluppare competenze nell'ambito della tutela e promozione della salute in concomitanza di eventi culturali e di spettacoli dal vivo.

Santo Spirito Living Room, nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, sarà un centro di aggregazione per giovani *under 35* che dovrà arricchire lo spazio pubblico di Piazza Santo Spirito e sostenere l'iniziativa imprenditoriale giovanile nell'ambito dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali con una particolare attenzione alla tutela e promozione della salute nei contesti del divertimento notturno.

ART. 2- SPAZIO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GRATUITA E ONERI CONSUMI, MANUTENZIONI

L'unità immobiliare richiamata per l'affidamento in concessione gratuita è situata in Piazza Santo Spirito a Firenze ed è posta al piano terreno al civico 22/r.

Si tratta di un open space con servizio igienico per una superficie utile di circa **35 mq.**

I pavimenti sono in klinker effetto pietra. I locali sono stati oggetto di recente ristrutturazione. Gli infissi esterni sono in legno e vetro mentre gli infissi interni sono in legno. I locali si affacciano direttamente su una corte condominiale accessibile e carrabile.

Il bene risulta fornito dei seguenti impianti:

- impianto elettrico
- impianto idrico

Al momento non è presente un impianto di climatizzazione la cui installazione è programmata per la prima metà del 2026, a breve sarà anche attivata la linea telefonica.

Il bene si presenta ristrutturato e arredato.

Le manutenzioni **ordinarie** e **straordinarie** dello spazio saranno interamente a carico del soggetto gestore per l'intera durata della concessione. (Vedere **Allegato n.2 "Piano dettagliato interventi manutenzione ordinaria"**).

Il gestore dello spazio non ha l'onere di intestarsi le utenze (forniture acqua, luce, telefono) per il periodo di concessione dello spazio, è però previsto un rimborso forfettario pari ad € 1.800,00 onnicomprensivi che sarà corrisposto dal soggetto gestore in due tranches:

- la prima, pari ad € 600,00, **entro il 30 settembre 2025;**
- la seconda, pari ad € 1.200,00 **al termine dei 18 mesi di concessione.**

Qualora il rapporto si interrompesse anticipatamente il suddetto importo sarà frazionato rispetto ai giorni effettivi di utilizzo dello spazio rispetto al totale.

N.B. Ai fini della partecipazione al presente avviso è obbligatorio il **sopralluogo**, da svolgersi nel termine di **dieci giorni** precedenti la scadenza dell'Avviso, e deve essere preventivamente concordato, inviando una e-mail di richiesta al seguente indirizzo: politiche.giovanili@comune.fi.it
Al presente Avviso è comunque allegata la relativa planimetria (**Allegato n.3**).

ART. 3- REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare al presente Avviso:

A. Gruppi informali composti da un minimo di n.5 persone fisiche. Al proprio interno, il gruppo dovrà nominare un referente e dovrà impegnarsi a costituirsi in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 in caso di assegnazione finale dello spazio **entro 30 giorni** dalla pubblicazione della determina dirigenziale di approvazione dell'esito della selezione.

B. Gruppi formali: Gruppi formali /Associazioni giovanili o altre organizzazioni del Terzo Settore ex art. 4 del D.lgs117/2017. Appartengono a tale categoria:

- *le organizzazioni di volontariato;*
- *le associazioni di promozione sociale;*
- *gli enti filantropici;*
- *le imprese sociali, incluse le cooperative sociali,*
- *le reti associative;*
- *le società di mutuo soccorso;*

- *le associazioni, riconosciute o non riconosciute;*
- *le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.*

Requisiti per tutti i gruppi:

- almeno il 51% dei componenti dei gruppi informali, dei soci (per le società) o dei membri degli organi direttivi (per le Associazioni e le altre organizzazioni no profit) deve avere età compresa fra 18 e 34 anni compiuti;
- almeno il 60% dei componenti dei gruppi informali, dei soci (per le società) o dei membri degli organi direttivi (per le Associazioni e le altre organizzazioni no profit) deve essere residente o domiciliato nel Comune di Firenze o nell'Area Metropolitana fiorentina;
- nomina di un referente/portavoce munito di delega, in caso di mancanza di un rappresentante legale.

Non è, inoltre, consentita la partecipazione alla selezione:

- ai concorrenti che risultino debitori nei confronti dell'Amministrazione comunale, salvo, qualora si tratti di debiti pecuniari, la presentazione alla data di pubblicazione del presente Avviso di un congruo piano di ammortamento per l'esenzione approvato dall'Amministrazione comunale stessa.
- i Partiti Politici o qualsivoglia Soggetto che abbia presentato o abbia intenzione di presentare lista elettorale a qualunque competizione elettorale nel corso della durata progettuale.

Il soggetto proponente, a seconda della fattispecie di competenza, deve dimostrare il possesso degli ulteriori requisiti di seguito riportati:

A) Gruppi informali:

- aver compiuto il diciottesimo anno di età;
- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea regolarmente residenti in Italia oppure, se cittadini di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità;
- non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui all'art. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;
- insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi della normativa vigente, nonché l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage).
- al proprio interno, il gruppo dovrà nominare un referente e dovrà impegnarsi a costituirsi in forma giuridica (es. associazione) in caso di assegnazione finale dello spazio entro 30 giorni dalla pubblicazione della determina dirigenziale di approvazione dell'esito della selezione.

B) Gruppi formali: dovranno dimostrare:

- **capacità amministrativa**, intesa come possesso delle abilitazioni amministrative richieste per svolgere le attività:
 - se ETS, iscrizione al RUNTS;
 - se imprese, essere costituite in forma societaria (incluse le società cooperative) ed essere iscritte nel Registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- **capacità tecnico-operativa**: dimostrare attraverso la produzione del proprio Statuto che l'ente persegue finalità compatibili con l'oggetto del bando;
- **capacità finanziaria**: l'ente deve aver approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio o, nel caso di soggetti costituiti da meno di 12 mesi e che non abbiano ancora approvato il rendiconto, la contabilizzazione delle entrate e delle uscite dalla costituzione alla presentazione della domanda.

- non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui all'art. 94, 94, 95 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023. I soggetti interessati sono quelli individuati dall'art. 94, commi 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023;
- insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi della normativa vigente, nonché l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di *pantouflage*). I soggetti interessati sono: titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; direttore tecnico o del socio unico; amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
- Il referente/portavoce coinciderà con il rappresentante legale ed in caso di ATI/ATS con il rappresentante legale del soggetto capofila.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un'aggregazione di differenti enti, tutti i partner della costituenda ATI/ATS sono tenuti a rilasciare una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti temporanei, concernente il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti alla scadenza per la presentazione dell'Avviso costituisce irregolarità essenziale non sanabile, e comporta la non ammissibilità della domanda.

ART. 4- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature dovranno essere recapitate esclusivamente tramite PEC, da inviare all'indirizzo: **servizio.sport@pec.comune.fi.it**, con oggetto: **"Avviso pubblico per l'affidamento in concessione dello spazio comunale di Piazza Santo Spirito 25 - CUP H19I25000610001 - PROGETTO "SANTO SPIRITO LIVING ROOM"**.

Le domande dovranno essere complete di n.4 allegati, scaricabili dal sito del Comune di Firenze:

- **Allegato B** – Progetto di gestione;
- **Allegato C** – Piano Finanziario redatto secondo il modello in allegato, riferito ai 18 mesi di assegnazione dello spazio, indicativamente compresi fra il 1° Aprile 2026 e 30 Settembre 2027. A tal fine, si tenga presente che, come sopra detto, il contributo di € 60.000,00 andrà a finanziare, **esclusivamente**, le spese effettivamente sostenute nel periodo compreso fra l'avvio della gestione (indicativamente 1° Aprile 2026) e il 30 Settembre 2026. Per il periodo successivo (12 mesi) non è previsto contributo.
- **Allegato D** – domanda di partecipazione.
- **Allegato E** – dichiarazioni sostitutiva.

Il termine stabilito per la presentazione della candidatura è il giorno **16 marzo 2026 entro le ore 9:00**.

ART. 5- CONTENUTI DEL PROGETTO DI GESTIONE

Il progetto di gestione presentato **dovrà essere coerente con le azioni contenute nella Linea di Azione n. 4** della proposta progettuale candidata dalla Città di Firenze e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 27/2025 (**Allegato n.1**).

Il Progetto per la gestione di Santo Spirito Living Room dovrà avere un format flessibile, con l'organizzazione di attività e iniziative socio-culturali sia all'interno che all'esterno dello spazio, in particolare in Piazza Santo Spirito e nelle zone limitrofe, al fine di stimolare il coinvolgimento di un

più ampio numero di *under 35* e di promuovere la cultura della sicurezza e della tutela della salute durante gli eventi culturali e del divertimento notturno.

I candidati al presente Avviso dovranno descrivere la propria mission e la storicità delle attività realizzate precedentemente, anche in forma individuale. Dovranno altresì attestare la capacità di costruire e potenziare una rete che possa supportare l'ingaggio del target di riferimento (giovani *under 35*); garantire un gruppo di lavoro strutturato e professionale, dimostrabile dai profili delle persone che saranno messe a disposizione del progetto.

In particolare, il progetto dovrà prevedere, principalmente, due tipologie di attività:

A) attività e iniziative socio - culturali al fine di promuovere la conoscenza e la riconoscibilità del luogo. A tale scopo si richiede per il periodo di validità del progetto (cioè fino al 30 Settembre 2027) di garantire l'apertura dello spazio per **almeno 10 ore settimanali**.

B) attivazione di una "chill out zone".

La chill out zone sarà gestita, per il periodo 1 Aprile – 30 Settembre 2026, **con il supporto e l'accompagnamento degli operatori sociali professionali della Cooperativa sociale Cat**. In questo periodo dovranno essere garantite **almeno 40 aperture serali** nei week end (due aperture di 5 ore a settimana per 20 settimane).

Nel successivo periodo, 1 Ottobre 2026 – 30 Settembre 2027, dovranno essere garantite dal gestore dello spazio almeno 40 aperture serali nei week end, secondo modalità organizzative da rappresentare nel Progetto di gestione (**allegato B**), per un numero complessivo di ore non inferiore a 200.

Durante le aperture serali della chill out si può prevedere la possibilità di uscite e la realizzazione di eventi tenendo conto dei luoghi di aggregazione giovanili in città, in particolare durante i mesi estivi.

Date le caratteristiche dei locali e dello spazio in generale, non sussistono i requisiti per l'autorizzazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande mentre è prevista la possibilità di **sub-concedere lo spazio** nei termini previsti all'art.11.

Il progetto deve essere redatto su formato A4, elaborato, fatta eccezione per l'indice ed eventuali allegati richiesti, in massimo di **dieci (10)** facciate, con carattere "Times New Roman 12". Il superamento del limite indicato comporta l'impossibilità di valutare le facciate del progetto in eccedenza, ai fini del rispetto della *par condicio* dei concorrenti.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE.

La commissione giudicatrice appositamente nominata e dedicata valuterà le idee progettuali sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Dimensioni di valutazione (sottocategorie)	Punteggio Massimo
A)	Partecipazione alle lezioni del corso di formazione gratuito organizzato dal Comune fra quelle programmate nel periodo 13 gennaio 2026 – 4 marzo 2026	1 punto per chi ha partecipato da 1 a 6 lezioni; 3 punti per chi ha partecipato da 7 a 12 lezioni; 5 punti per chi ha partecipato da 13 a 18 lezioni. I punti saranno assegnati a partecipante, cumulabili fino ad un max. di 15 punti per raggruppamento.	15

B)	Qualità e coerenza progettuale e competenze del gruppo proponente	In particolare, la valutazione avrà come oggetto: 1. Coerenza e congruenza delle attività proposte e delle metodologie di attuazione rispetto alle finalità del presente Avviso; 2. Competenze del gruppo proponente.	40 <i>di cui:</i> 20 20
C)	Sostenibilità economico /finanziaria del progetto di gestione nel medio periodo	In particolare la valutazione avrà come oggetto la coerenza e congruità del Piano Finanziario in relazione alle attività per i 18 mesi di assegnazione dello spazio.	20
D)	Presenza di elementi di innovazione sociale¹ rispetto alla comunità locale di riferimento	In particolare la valutazione avrà come oggetto la presenza di elementi innovativi quanto a procedure, metodologie e strumenti di attuazione, nonché alle modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni.	15
E)	Chiarezza e coerenza della strategia comunicativa	In particolare la valutazione avrà come oggetto: - Definizione chiara degli obiettivi di comunicazione - Scelta dei canali di comunicazione e del target di riferimento e definizione del Piano Editoriale	10 <i>di cui:</i> 5 5
Totale			100

¹L'innovazione sociale può essere definita come “lo sviluppo e l'attuazione di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) per soddisfare le esigenze sociali e per creare nuove relazioni sociali o collaborazioni. **Rappresenta nuove risposte alle domande sociali pressanti, che influenzano il processo delle interazioni sociali, ed è volta a migliorare il benessere umano.** Innovazioni sociali sono le innovazioni che sono sociali sia nei loro fini che nei loro mezzi; si tratta di innovazioni che non sono solo un bene per la società, ma anche per migliorare la capacità degli individui di agire”. L'innovazione sociale è di fatto anche “la capacità di innescare i cambiamenti comportamentali che sono necessari per affrontare le principali sfide delle società contemporanee”. Importante è infatti il ruolo della società civile che deve essere parte attiva nella ricerca delle soluzioni più adeguate ai problemi.

Fonti: art. 9 del Regolamento (UE) 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo; Documento della Commissione Europea “Guide to social Innovation” (2013).

Rispetto al punto **A)**, farà fede l'attestazione rilevabile dal foglio firme del corso di formazione sopra richiamato.

Rispetto ai punti **B) – E)**, oggetto di valutazione qualitativa, i punteggi corrispondenti ai singoli criteri saranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

Eccellente	1,00
Buono	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Insufficiente	0,2
Non valutabile	0,0

Le proposte progettuali verranno sottoposte alla valutazione tecnica degli Uffici comunali attraverso apposita Commissione composta dal Dirigente responsabile competente, nonché da n. 2 (due) Esperti interni od esterni di comprovata esperienza nel campo.

La Commissione di valutazione procederà ad attribuire un punteggio a ciascun progetto avendo a disposizione un massimo di 100 (cento) punti.

Sarà selezionato per svolgere il progetto descritto l'ente che otterrà complessivamente il punteggio maggiore.

Saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppure legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- non sottoscritte;
- proposte per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

L'esito della procedura sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Firenze (www.comune.firenze.it) con valore di notifica a tutti gli interessati.

ART. 7 - SELEZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE, INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE E DURATA DELLA CONVENZIONE.

Selezionato il Progetto di gestione di Santo Spirito Living Room e il relativo soggetto esecutore (in forma singola o associata) verrà perfezionato l'iter amministrativo necessario per l'affidamento in concessione gratuita dello spazio, ai sensi dell'art. 20 del "Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze" attraverso una Convenzione siglata con il Comune di Firenze.

L'affidamento in concessione gratuita avrà una durata complessiva di **18 mesi**, eventualmente rinnovabile per ulteriori 18 mesi.

ART. 8 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE.

Oltre a quanto già previsto nel presente avviso, saranno posti a carico del soggetto gestore i seguenti obblighi:

1. invio tramite pec all'indirizzo servizio.sport@pec.comune.fi.it della programmazione mensile delle attività, da trasmettere entro cinque giorni prima del mese di riferimento;
2. il rimborso forfettario delle utenze come previsto all'art.2;

3. tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche (riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro), e al D.M.10.03.98 (criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza), in particolare il soggetto gestore dovrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, redigere per l'intera struttura la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nonché il piano di evacuazione per l'intera struttura, curando altresì la dotazione delle relative planimetrie d'emergenza e assicurando l'informazione e la formazione di tutto il personale coinvolto;
4. possedere, per l'intera durata della concessione, apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi a copertura integrale dei rischi derivanti dalla gestione dello spazio e dall'esecuzione del progetto.
La copertura RCT/RCO dovrà prevedere un massimale almeno pari a **€ 3.000.000,00** per sinistro.
Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
I. danni derivanti da preparazione, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande;
II. danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'assicurato o da lui detenute con un massimale minimo assicurato pari a **€ 500.000,00**, per sinistro e per anno;
III. danni ai locali e alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori con un massimale minimo assicurato di **€ 100.000,00**, per sinistro e per anno;
IV. danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto, con massimale minimo assicurato per sinistro di **€ 25.000,00** e massimale annuo minimo assicurato di **€ 50.000,00**;
V. garanzia guasti da ladri con massimale a primo rischio assoluto pari a **€ 10.000,00**;
VI. rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune di Firenze, dei suoi amministratori e dipendenti;
VII. danni derivati da violazioni del D. Lgs. 81/2008.
La polizza RCT/O deve prevedere anche:
I. l'estensione della Responsabilità Civile personale di tutti i dipendenti e collaboratori dell'Assicurato o del personale di cui l'aggiudicatario si avvarrà per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività e delle mansioni svolte;
II. che i partecipanti alle attività che si terranno negli spazi dati in concessione dovranno essere considerati terzi tra di loro;
5. stipulare in nome e per conto del Comune, apposita polizza assicurativa Rischio Incendio per valore dell'immobile pari a **€ 50.000,00** a primo rischio assoluto;
6. ad adempiere agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente e dei tributi e canoni comunali, compresa la TARI;
7. sorveglianza e pulizia degli spazi di pertinenza sia durante le iniziative che nei periodi di sosta fra queste;
8. eliminazione degli eventuali danni recati al patrimonio comunale, rimessa in pristino dello spazio concesso, e di quanto altro possa occorrere, per restituire l'immobile nelle condizioni originarie;
9. tutti gli adempimenti e gli oneri di ogni tipo, che derivano o potranno derivare dalla realizzazione del progetto, per cui il Comune di Firenze è da ritenersi liberato da qualsiasi responsabilità civile e penale, che possa sorgere dal mancato rispetto delle norme di legge e dei regolamenti, nonché per eventuali danni cagionati a cose e persone, che dovessero verificarsi nel corso dell'intera attività;
10. la custodia e conservazione dell'immobile e dei beni in esso contenuti con la diligenza del buon padre di famiglia, secondo quanto stabilito dal Codice Civile, impegnandosi a segnalare al Comune le richieste di intervento per manutenzione ordinaria e straordinaria, dichiarando di accettare espressamente che qualora la causa del guasto o difetto risultasse imputabile all'operato suo o dei suoi collaboratori, il soggetto gestore dovrà risponderne risarcendo l'Amministrazione Comunale della spesa sostenuta per la riparazione;
11. in caso si rendesse necessario la realizzazione di opere aggiuntive, anche in relazione a nuove normative che dovessero entrare in vigore in corso di rapporto, tali opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e solo dopo aver ottenuto, da parte dei competenti organi comunali formale nulla osta, facendo salva l'acquisizione a proprie cure a spese di nulla osta esterni all'Amministrazione Comunale. In particolare, viene precisato che rimarranno a totale beneficio del Comune, senza che il soggetto gestore abbia diritto a rimborso alcuno, fermo restando il diritto del Comune di richiedere la remissione in pristino.

Il soggetto gestore rinuncia altresì irrevocabilmente ad ogni indennizzo o diritto eventualmente spettante ai sensi del codice civile ed ai sensi del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche, in relazione alle opere realizzate sull'immobile. Il soggetto gestore solleva altresì il Comune di Firenze da ogni responsabilità, sia civile che penale, in dipendenza di tali lavori, nonché da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione di lavori, da guasti, da furti e da qualsiasi altra causa.

12. acquisizione dei necessari titoli abilitanti per la realizzazione delle attività e per la gestione dell'immobile;
13. rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali e regionali in materia di pubblica sicurezza, servizio d'ordine, pronto soccorso etc., anche con riferimento a quanto precisato in ordine alle competenze e agli obblighi dei soggetti organizzatori di eventi pubblici dalla delibera della Giunta regionale Toscana del 23 febbraio 2015, n. 149 ("Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate"), dalla Circolare del Capo della Polizia del 7 giugno 2017 (cd. "Circolare Gabrielli"), dalla Direttiva del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile del 19 giugno 2017 ("Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety"), dalla Direttiva del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2017 ("Modelli organizzativi per garantire al livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche"), dalla Direttiva della Prefettura di Firenze-Ufficio Spettacolo del 23.6.2017 prot. 74269 (eventi di pubblico spettacolo - richiesta parere e trasmissione documentazione), dalla Circolare del Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza del 19/10/2017 e da qualsiasi ulteriore disposizione vigente in materia o che possa entrare in vigore;
14. rispettare tutte le norme igienico-sanitarie e fiscali, in materia di edilizia, urbanistica, di sicurezza, di pubblico spettacolo e, più in generale, tutta la normativa vigente in materia per l'esercizio delle attività previste, acquisendo i necessari titoli abilitanti;
15. attenersi alle norme vigenti in materia di inquinamento acustico e richiedere ed acquisire i necessari titoli abilitanti e autorizzazioni per quanto previsto;
16. divieto di installare nei locali concessi video-giochi, juke-box, slot machine;
17. osservanza di quanto previsto dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili, a tutti i responsabili, dipendenti/ collaboratori impegnati a vario titolo nell'esecuzione del Progetto;
18. accettare la nomina da parte del Comune di Firenze come Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito solo "RTDP"), effettuato in esecuzione del presente Avviso, nel rispetto della modulistica e delle clausole predisposte dal Comune;
19. divieto di effettuare e utilizzare foto e video che possano ledere il diritto alla riservatezza dei minori ed è in ogni caso vietata la diffusione di immagini che consentano il riconoscimento dei minori.

Date le caratteristiche dei locali e dello spazio, non sussistono i requisiti per l'autorizzazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dei locali assegnati.

ART. 9 - PRODUZIONE MATERIALI COMUNICAZIONE E GESTIONE CANALI SOCIAL DEL PROGETTO

Il Soggetto assegnatario di Santo Spirito Living Room non potrà utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento applicando la stringa di loghi composta dal logo del Comune di Firenze, del Dipartimento per le Politiche giovanili e di ANCI con l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "*Fondo per le politiche giovanili Anno 2023*".

Il materiale di comunicazione con l'apposizione dei loghi deve essere preventivamente sottoposto al Comune di Firenze – Servizio Sport e Politiche giovanili **per apposita autorizzazione alla pubblicazione**, pena il non riconoscimento delle spese sostenute.

L'identità visiva di Santo Spirito Living Room è già stata definita dal Comune. Il soggetto gestore dovrà adottare le linee guida che saranno fornite al momento della sottoscrizione della Convenzione e utilizzare i profili Instagram e Facebook già attivati:

- Instagram: <https://www.instagram.com/santospirito.livingroom/>
- Facebook: <https://www.facebook.com/santospiritolivingroom>

Il soggetto assegnatario dovrà inoltre provvedere alla segnaletica esterna identificativa dello spazio, previo ottenimento dei permessi e dei nulla osta necessari.

ART.10 - CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

10.1 – Importo complessivo e opzioni di erogazione

Come sopra detto, al fine di sostenere il progetto di che trattasi, il Comune di Firenze mette a disposizione del soggetto gestore, per i primi sei mesi di esecuzione del progetto, un contributo complessivo di € 60.000,00, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., finanziato da ANCI.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti le attività svolte.

Il contributo, di natura compensativa e non corrispettiva:

- è ascrivibile esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e, pertanto, non può costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente sborsato dal Soggetto/i gestore per le attività svolte;
- non costituisce oggetto di compenso, o maggiorazione, a qualsiasi titolo, di quanto effettivamente esborsato al soggetto partner per i servizi svolti, secondo i principi di inerenza, effettività e documentabilità;
- non è soggetto ad IVA ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 1972, n. 633;

L'erogazione del contributo avverrà **secondo le seguenti modalità**:

- una prima quota, fino ad un massimo del 50% del contributo, € 30.000,00, rendicontabile dal termine del secondo mese di attività (prevedibilmente dal 1° Giugno 2026);
- una seconda quota, fino ad un massimo del 40%, € 24.000,00, rendicontabile dal termine del quarto mese di attività (prevedibilmente dal 1° Agosto 2026);
- il saldo, pari al 10%, € 6.000,00, o comunque del valore non rendicontato nelle tranches precedenti, per le spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il 30 Settembre 2026;

Il contributo sarà erogato, nelle misure indicate per le suddette tranches, ad avvenuta presentazione di una **relazione sullo stato di esecuzione delle attività** e della **rendicontazione di spese sostenute e quietanzate**, allegando tutti i giustificativi di spesa e tutte le relative attestazioni di pagamento (che dovrà essere effettuato con mezzi tracciabili).

Gli importi saranno erogati in misura pari ad i costi effettivamente sostenuti.

10.2 – Modalità di erogazione

L'erogazione del contributo verrà disposta con Determinazione dirigenziale, mediante accredito sul conto corrente indicato.

In caso di A.T.S., l'erogazione verrà effettuata nei confronti del soggetto capofila.

Qualora il Comune di Firenze risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto gestore del contributo, all'atto dell'erogazione si procederà a trattenere dal contributo l'ammontare del credito dell'ente.

Si precisa che la somma di € 60.000,00 deve risultare ripartita, nel Piano Finanziario (**Allegato C**), da allegare come documento obbligatorio;

Il saldo del contributo sopra indicati è subordinato alla verifica di conformità della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto.

10.3 - Rendicontazione

I pagamenti avverranno a fronte di specifica richiesta di liquidazione di quota parte del contributo a firma del legale rappresentante del soggetto gestore secondo le regole di rendicontazione specificate nell'**Allegato n.4**.

Alla richiesta di liquidazione di quota parte del contributo dovrà essere allegata:

1. relazione descrittiva trimestrale delle attività svolte redatta secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Sport e Politiche giovanili;
2. elenco delle spese sostenute, secondo il modello che verrà reso disponibile dal Servizio Sport e Politiche giovanili, con allegata copia dei giustificativi di spesa e delle quietanze di pagamento;
3. time sheet del personale dipendente, ove presente;
4. una copia di tutto il materiale di promozione e comunicazione prodotto e rendicontato (brochure, volantini, manifesti, post sui canali social etc...).

ART.11 – SUB - CONCESSIONE

Il soggetto gestore a partire dalla consegna dell'immobile e fino alla data di scadenza della concessione, nelle ore di apertura dell'immobile, può sub – concedere l'utilizzo di alcuni spazi a terzi che li potranno impiegare per attività di tipo culturale, sociale, ricreativo, formativo, mediante rapporto contrattuale tra il soggetto gestore e soggetti terzi utilizzatori.

Tale sub – concessione dovrà essere a titolo gratuito nei primi sei mesi di gestione, mentre nel restante periodo, ai fini del mantenimento della sostenibilità della gestione, potrà essere anche a titolo oneroso.

Il soggetto gestore rimane responsabile verso il Comune di Firenze per il corretto uso del bene.

È necessaria la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale al fine di ottenerne il relativo benessere.

Il soggetto gestore **non può sub - concedere gli spazi per la realizzazione, da parte di soggetti terzi, di attività oggetto del Progetto approvato**, tali attività dovranno essere condotte in proprio dal soggetto gestore, o con i soggetti partner individuati in sede di progettazione.

Il sub-concessionario dovrà essere un ente no-profit ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 117/2017.

ARTICOLO 12 – MODALITA' DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

Prima della stipula della Convenzione, il soggetto gestore dovrà produrre, a mezzo PEC all'indirizzo servizio.sport@pec.comune.fi.it, la seguente documentazione:

- a) attestazione della costituzione e validità delle polizze assicurative;
- b) accettazione della nomina a Responsabile Trattamento Dati Personali;

Costituiscono parte integrante della Convenzione il Progetto di gestione (**allegato B**) e il Piano finanziario (**allegato C**).

ART.13 - REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei beneficiari a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
- h) quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
- i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo al Comune di Firenze a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **servizio.sport@pec.comune.fi.it**

ART.14 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare è il Comune di Firenze (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055);

Il Responsabile della Protezione dei dati personali è il Dott. Otello Cini
(email: rpdpriacy@comune.fi.it e cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it).

Si informano i soggetti interessati dal presente procedimento che il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei loro diritti. Il trattamento dei dati personali acquisiti e/o forniti è finalizzato unicamente alla conclusione del presente procedimento, nonché per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri.

I dati saranno trattati per il soddisfacimento delle finalità previste dal procedimento e esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente da questo nominate.

I dati saranno trattati altresì per tutto il tempo necessario per l'espletamento e la conclusione del procedimento, nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica e controllo di quanto dichiarato nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà e saranno trasmessi ai soggetti indicati dalla legge di riferimento per l'espletamento dei compiti ivi previsti (Partecipanti al procedimento, Prefettura, Questura, Agenzia delle Entrate).

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. contro interessati, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

ART.15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto gestore, in quanto concessionario di finanziamenti pubblici, deve rispettare gli obblighi derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Fra l'altro, secondo quanto previsto all'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, si obbliga a:

- indicare al Comune un conto corrente [bancario/i postale/i], dedicato in via esclusiva alla convenzione, sul/i quale/i devono essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi da effettuare esclusivamente tramite lo strumento del bonifico [bancario o postale] ovvero altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 3, commi 2, 3 e 4, della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- comunicare al Comune le generalità [specificare nome e cognome] e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su detto/i conto/i;
- comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, tramite PEC, ogni modifica e variazione relativa ai suddetti punti;
- riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il CUP;
- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 3, co. 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il soggetto gestore si obbliga altresì a inserire nei contratti sottoscritti con soggetti terzi nelle more dell'esecuzione del progetto di cui al presente Avviso apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART.16 - DISPOSIZIONI FINALI

- Elezione di domicilio e comunicazioni Gli Enti rispondenti al presente Avviso eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

- Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet della Comune di Firenze alla pagina <http://www.comune.firenze.it> nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

Elisa Molino elisa.molino@comune.fi.it
Monica Mannelli monica.mannelli@comune.fi.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è la sottoscritta dr.ssa Elena Toppino.

Allegati all'Avviso:

1. Progetto Anci "Santo Spirito Living Room",
2. Piano dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria,

- 3. Planimetria del locale oggetto dell'Avviso,**
- 4. Regole per la rendicontazione.**